

SPAZIOLIB(e)RO

Letteratura e territorio,
incontri con autori,
giochi e premiazioni,
cinema e bookshop

04-12 NOVEMBRE 2011
CENTRO TREVI BOLZANO

Programma

Venerdì 4 novembre

ore 18.00
Inaugurazione e saluto di
Christian Tommasini

**Proclamazione dei vincitori del Premio
“Alto Adige. Autori da scoprire” 5a edizione**
con Giuliano Vignini, Elena Banfi e
Franco De Battaglia

Sabato 5 novembre

ore 15.00
CASA EDITRICE FOLIO
Antiche osterie e locande in Alto Adige
di Oswald Stimpfl
Incontro con l'autore

ore 16.30
CASA EDITRICE ALPHABETA
Ad alta voce / Stille Post
Antologia di racconti
Incontro con gli autori e intrattenimento musicale

ore 18.00
CASA EDITRICE RAETIA
Non siamo l'ombelico del mondo
di Toni Visentini
Incontro con l'autore

Lunedì 7 novembre

ore 11.00
**Introduzione al volume “Passaggi e prospettive.
Lineamenti di storia locale. L'area tirolese dalla
preistoria al tardo Medioevo ”, vol. I e presentazione
dei lavori di approfondimento elaborati dagli stu-
denti del Liceo Classico “G. Carducci” di Bolzano**

a cura dei professori Carlo Romeo e
Francesca Boldrer
Incontro riservato agli iscritti

ore 18.00
Cantiere delle parole, edizione 2010
Presentazione dell'esperienza attraverso
il diario di bordo

Cantiere delle parole, edizione 2011
Presentazione della nuova edizione

a cura di Arciragazzi

Martedì 8 novembre

ore 10.00
Torneo di lettura
con la collaborazione di alcuni bibliotecari scolastici
e la partecipazione dell'Associazione Sagapò Teatro
Incontro riservato agli iscritti

ore 18.00
Proiezione cinematografica
Tempo di uccidere (1989), regia di Giuliano Montaldo
tratto dall'omonimo romanzo di Ennio Flaiano

Mercoledì 9 novembre

ore 11.00
**Introduzione al volume “Passaggi e prospettive.
Lineamenti di storia locale. Il Tirolo nell'età
moderna”, vol. II e presentazione dei lavori
di approfondimento elaborati dagli studenti
dell'Istituto per le scienze umane e i servizi
“Claudia de' Medici” di Bolzano**

a cura dei professori Carlo Romeo
ed Elisabetta Paolucci
Incontro riservato agli iscritti

ore 18.00
Tombola letteraria
a cura dell'Associazione Sagapò Teatro
È gradita la prenotazione
T 0471 411246/50
e-mail: alessandra.sorsoli@provincia.bz.it

Giovedì 10 novembre

ore 10.00
Torneo di lettura
con la collaborazione di alcuni bibliotecari scolastici
e la partecipazione dell'Associazione Sagapò Teatro
Incontro riservato agli iscritti

ore 18.00
Traduzione e dintorni
con Silvia Bortoli, Umberto Gandini e Giuliano Geri
Moderatore: Stefano Zangrando

Venerdì 11 novembre

ore 10.00
Torneo di lettura
con la collaborazione di alcuni bibliotecari scolastici
e la partecipazione dell'Associazione Sagapò Teatro
Premiazione
della classe vincitrice
Incontro riservato agli iscritti

ore 18.00
La nuova narrativa italiana
con Alcide Pierantozzi, Gianluigi Ricuperati
e Giulia Ichino
Moderatore: Vincent Raynaud

Sabato 12 novembre

ore 10.30
Lecture per bambini
a cura della Biblioteca “S. Amadori”
e della casa editrice AER di Bolzano
Spazio dedicato ai più piccini (2 - 3 anni)

ore 16.30
CASA EDITRICE ATHESIA
Battiti di ali e di cuori
di Arturo Rossi, Mirco Dalprà e Mariano Bertoldi
Incontro con gli autori

ore 18.00
CASA EDITRICE CURCU & GENOVESE
Castelli del Trentino e dell'Alto Adige
di Fiorenzo Degasperì
Incontro con l'autore

Benvenuti a SPAZIOLIB(e)RO

La cultura è uno strumento di crescita e sviluppo per la comunità. SPAZIOLIB(e)RO è un momento di sintesi delle attività volte a promuovere la lettura, la scrittura e l’editoria legate al nostro territorio. Nell’arco di otto giornate offre occasioni per incontrare autori, editori, giornalisti ed esperti di letteratura. Alcuni appuntamenti sono rivolti ai ragazzi, nell’intento di incuriosirli, appassionarli e stimolarli ad avvicinarsi sempre più alla lettura. L’obiettivo è, più in generale, promuovere la crescita culturale e la creatività dei nostri giovani, offrendo loro gli strumenti per coltivare le proprie passioni e il proprio talento, accompagnandoli verso la conquista di un’identità più consapevole e verso una partecipazione attiva alla vita della collettività.



Christian Tommasini
Vicepresidente della Provincia
Assessore alla cultura italiana

Centro Trevi Bolzano
Sala primo piano



Info

Ufficio educazione permanente,
biblioteche e audiovisivi
Iniziative Editoriali
Via del Ronco 2 - 39100 Bolzano
Tel. 0471 411250/43
www.spaziolibro.info

Si ringraziano per la collaborazione:



04.11.2011
ore 18.00

Autori da scoprire quinta edizione La parola ai giurati

Il **Premio Alto Adige. Autori da scoprire** - che nelle prime edizioni era rivolto direttamente agli autori - è ora riservato alle case editrici che presentino opere inedite da sottoporre al giudizio della Giuria, per una valutazione di merito in vista della loro pubblicazione.

premio
alto adige
autori da
scoprire



www.autoridascoprire.it



Il presidente della giuria
Giuliano Vigni,
saggista e docente di
sociologia dell'editoria
contemporanea all'Univer-
sità Cattolica di Milano

Quest'anno il Premio si è arricchito della sezione Autori locali, per far sì che, indipendentemente dai contenuti e dall'ambientazione territoriale - elementi costitutivi delle sezioni Narrativa e Saggistica -, gli scrittori altoatesini possano esprimersi in piena libertà, costruendo cioè trame narrative non vincolate alla descrizione della realtà e del contesto in cui vivono.

La nostra aspettativa è che, col tempo, questa sezione attiri un numero crescente di giovani e dia spazio a una maggiore varietà di sperimentazioni.

Come primo rilievo si osserva che questa edizione non è stata particolarmente ricca di proposte ma, pur all'interno di una rosa più ristretta rispetto a quelle passate, la Giuria ha individuato anche questa volta alcune opere apprezzabili, alle quali ha assegnato i riconoscimenti nelle rispettive sezioni.

Una seconda considerazione riguarda la presentazione dei testi che, in qualche caso, non è stata impeccabile dal punto di vista formale e sostanziale.

È quindi auspicabile che per le prossime edizioni sia ancora più stretta, nell'editing dei manoscritti, la collaborazione tra editori ed autori, a tutto vantaggio degli uni e degli altri.

Il ricco filone dei diari e delle memorie personali - che negli ultimi anni riscuote una rinnovata fortuna a livello nazionale, sia tra autori sconosciuti che tra scrittori di fama - ha costituito anche in questa edizione la parte preponderante delle opere presentate nell'ambito della narrativa. L'augurio è che possa essere affiancato in futuro da qualche romanzo di fantasia, in grado di mettere in luce anche l'aspetto più creativo del lavoro di scrittura.

Infine, si è potuto notare che, dagli scritti proposti ad esame, emergono solo marginalmente gli aspetti sociali e culturali della città e della società altoatesina (il tessuto familiare, le problematiche economiche, la dimensione religiosa, ecc.), mentre questa rappresentazione narrativa o saggistica a largo raggio potrebbe aiutare ad avere una visione approfondita e meno confinata a temi più tradizionali e già ampiamente trattati (autonomia, bilinguismo, convivenza, ecc.).

Tutte queste considerazioni vogliono naturalmente essere un incentivo perché aumenti innanzitutto la rosa dei partecipanti al Premio e perché il Premio stesso possa crescere in quella qualità di scrittura e respiro culturale che è certamente nei voti di tutti.

Giuliano Vigni
Elena Banfi e Franco De Battaglia

Passaggi e Prospettive

07.11.2011
ore 11.00

L'area tirolese dalla preistoria al tardo Medioevo

Il volume “Dalla preistoria al tardo Medioevo” è il primo della serie “Passaggi e Prospettive: Lineamenti di storia locale”, voluta dalla Giunta Provinciale e dalle istituzioni culturali e scolastiche. Si tratta del primo manuale “in comune” sulla storia dell’Alto Adige/Südtirol, rivolto cioè alle scuole e ai lettori di tutti i gruppi linguistici della Provincia. In questo libro, curato da Erika Kustatscher e Carlo Romeo, viene restituita l’immagine di un territorio da sempre caratterizzato da “passaggi” e scambi tra culture, con un’identità che comincia a definirsi a partire dal Medioevo, ma che rimane in continuo dialogo con la storia europea. I capitoli danno conto delle principali novità emerse dalla ricerca negli ultimi decenni. Non si tratta solo della straordinaria scoperta della cosiddetta “mummia del Similaun”, che ha consentito un balzo in avanti delle conoscenze sull’età del Rame in Europa. Si sono meglio chiariti i rapporti tra le culture preistoriche del nord e quelle del sud dell’Europa, che anche attraverso il nostro territorio hanno trovato punti di contatto e scambio. Il libro affronta poi l’età romana nonché gli apporti reciproci tra “Romani” e “Germani” nei secoli delle invasioni. Passando al pieno Medioevo, grande spazio viene poi dedicato all’ascesa dei principati vescovili di Trento e Bressanone e a quella delle principali casate nobiliari, tra cui i conti di Tirolo che riusciranno a imporre la propria egemonia e a unificare la regione. L’ultimo capitolo affronta il passaggio della contea agli Asburgo d’Austria e la nascita e lo sviluppo delle strutture autonome del Land; la rappresentanza degli Stati/Stände costituisce una delle caratteristiche principali anche della storia tirolese successiva. Alla presentazione del volume da parte degli autori si affiancherà l’intervento di una classe del Liceo classico “Giosuè Carducci” di Bolzano, sotto la guida della prof.ssa Francesca Boldrer, su alcune questioni dell’età romana nel nostro territorio.



Passaggi e Prospettive
Lineamenti di storia locale, vol. I
Erika Kustatscher,
Carlo Romeo
Edizioni Athesia

Il Tirolo in età moderna

09.11.2011
ore 11.00

Il secondo volume della serie “Passaggi e Prospettive”, curato da Erika Kustatscher, Stefan Lechner, Carlo Romeo e Alessandra Spada, affronta in sei capitoli il lungo periodo che va dal primo Cinquecento alla fine della Prima guerra mondiale. L’età moderna si apre in Tirolo con la “fiammata” della rivolta contadina, ispirata dalla Riforma di Martin Lutero e guidata da Michael Gaismair, e continua col Concilio di Trento, che dà il via alla Controriforma cattolica. Molta attenzione è rivolta al lungo processo di integrazione del Land all’interno dei domini asburgici. Si tratta di una lunga lotta tra la tendenza alla centralizzazione da parte dello Stato asburgico e la rivendicazione delle proprie antiche “libertà” (ovvero privilegi) da parte tirolese. Dopo l’illustrazione delle importanti riforme dell’epoca illuminista, si mettono a fuoco il contesto dell’insurrezione antinapoleonica di Andreas Hofer e le ragioni del mito che su quelle vicende è stato successivamente elaborato. Dell’Ottocento, oltre agli sviluppi economici e politici, si sono analizzati quelli nazionali. Le guerre del Risorgimento italiano, infatti, cambiano il ruolo geopolitico del Tirolo e fanno nascere nel Trentino rivendicazioni irredentistiche.

Della Prima guerra mondiale, con la quale termina l’unità del “Tirolo storico”, si sono messi in luce soprattutto gli aspetti sociali, cioè la mobilitazione, l’angoscia e le sofferenze che essa ha portato alle popolazioni.

Alla presentazione dei contenuti del volume seguirà l’intervento di una classe dell’Istituto per le Scienze umane e per i servizi “Claudia de’ Medici” di Bolzano, sotto la guida della prof.ssa Elisabetta Paolucci. Gli studenti presenteranno alcuni aspetti riguardanti la figura dell’arciduchessa Claudia de Medici e il suo ruolo nella storia del Tirolo.



Passaggi e Prospettive
Lineamenti di storia locale, vol. II
Erika Kustatscher, Stefan Lechner,
Carlo Romeo, Alessandra Spada
Edizioni Athesia

07.11.2011
ore 18.00

Cantiere delle parole

Il Cantiere delle Parole è un progetto che mira a promuovere la lettura e il rapporto positivo fra giovani e libri. L'iniziativa, giunta alla quarta edizione è organizzata dall'associazione Arciragazzi in collaborazione con il Servizio Giovani in lingua italiana e l'ufficio Educazione permanente, biblioteche e audiovisivi del Dipartimento cultura italiana.

Il Cantiere delle Parole rientra fra i numerosi progetti promossi da Servizio Giovani nell'ottica di stimolare le passioni e la partecipazione diretta dei giovani alla vita sociale e culturale della loro città.

I Percorsi come 'Il Cantiere delle parole', 'Giovani in scena', 'Upload', 'Liberamente' non hanno l'obiettivo di formare scrittori professionisti, musicisti o attori, ma cittadini attivi e consapevoli, un pubblico in grado tanto di apprezzare un buona lettura di qualità quanto di essere protagonista nella progettazione del futuro della società. L'entusiasmo con il quale i partecipanti hanno finora preso parte all'iniziativa e la ricchezza dei testi da loro scritti, ci ha spinto a proseguire in questa direzione. L'iniziativa prevede un percorso di lettura, incontri riservati e pubblici con gli autori e la produzione di una piccola rivista (denominata diario di bordo) che riassume il lavoro svolto nel corso del progetto. In questo senso il "Cantiere delle Parole" offre ai partecipanti sia l'avvicinamento ai classici del Novecento, sia l'incontro con autori contemporanei ed emergenti e l'occasione di cimentarsi con una piccola produzione redazionale (Diario di Bordo) nella logica della "recensione".

Anche per l'edizione 2011 è previsto sia un percorso letterario, aperto ad un numero limitato di studenti interessati alla lettura e alla scrittura, sia un mini-festival aperto al pubblico in cui giovani scrittori italiani presentano le loro ultime fatiche letterarie. Il percorso prevede che gli scrittori coinvolti nel progetto segnalino al gruppo dei partecipanti alcuni romanzi del '900 a cui attribuiscono un particolare significato. Con l'aiuto e la guida di un "tutor", individuato da Arciragazzi, i libri scelti vengono poi discussi e approfonditi dai ragazzi durante gli incontri al Centro Pippo, i quali precedono le conversazioni con gli scrittori presso la Biblioteca Amadori. In questa occasione i giovani possono sottoporre agli autori una serie di domande inerenti i libri scelti, l'esperienza della scrittura ecc. A partire da queste conversazioni "a tu per tu" i ragazzi svilupperanno alcuni testi e recensioni che andranno poi a formare la rivista "diario di bordo del cantiere", che verrà distribuita all'interno dei vari circuiti bibliotecari e culturali della città di Bolzano.

L'edizione 2010, a cui avevano aderito studenti provenienti da alcuni Istituti superiori quali Liceo Classico "Carducci", Liceo Scientifico "Torricelli", Istituto Pedagogico-artistico "Pascoli", Liceo Scientifico "Rainerum" e IPC "Claudia De' Medici", è stata curata dal prof. Giovanni Accardo il quale ha coinvolto quattro importanti narratori italiani. L'edizione 2010 s'incentrava su quattro testi proposti:

Edoardo Albinati insegnante nel carcere di Rebibbia e autore di diversi reportage narrativi ha segnalato ai ragazzi "I PICCOLI MAESTRI" di Luigi Meneghello;

Laura Pariani scrittrice e autrice teatrale, "GLI ANNI IMPOSSIBILI" di Romano Bilenchi;

Eraldo Affinati, insegnante presso la comunità per minori "la città dei ragazzi" di Roma, autore di saggi, romanzi e reportage, "IL SERGENTE NELLA NEVE" di Mario Rigoni Stern;

Evelina Santangelo, scrittrice, insegnante di scrittura creativa, traduttrice e consulente editoriale, "LA GLORIA" di Giuseppe Berto.

Il resoconto dell'edizione dell'anno precedente è contenuta nel "diario di bordo 2010" e sarà presentata all'interno della rassegna "SPAZIOLIB(e)RO" contestualmente al Cantiere delle parole 2011.

**Sergio Bonagura
& Irene Fontanella**



Associazione Arciragazzi
Via Dolomiti 14
I-39100 Bolzano
T 0471 323655
F 0471 325268
www.arci-uisp.it

08.11.2011
10.11.2011
11.11.2011
ore 10.00

Torneo di lettura

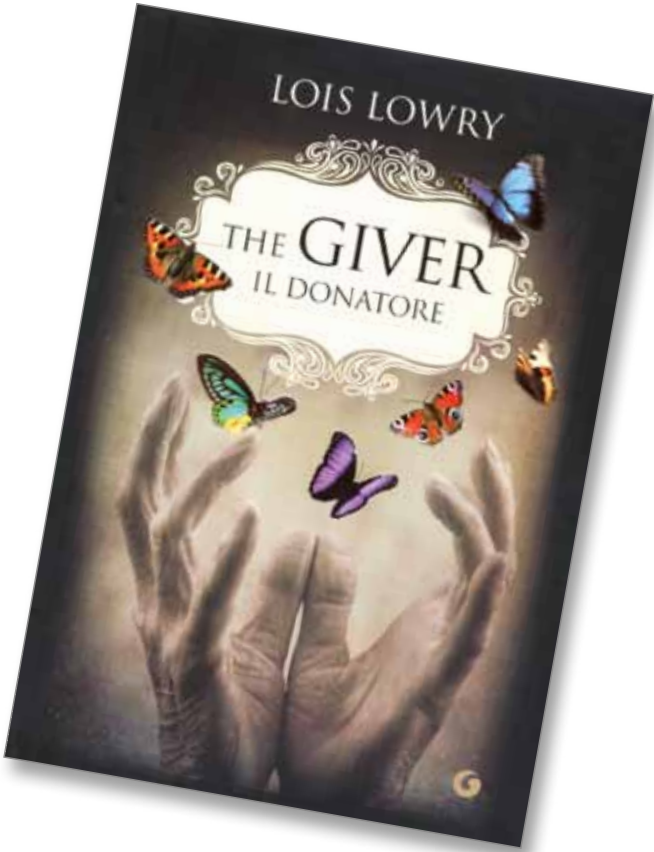
In molte biblioteche scolastiche della Provincia si svolgono da diversi anni delle “gare di lettura”, o meglio dei quiz a squadre, aventi come argomento il contenuto di uno o più libri.

Durante la fase di lettura del libro, gli insegnanti ed i bibliotecari possono spesso contare sullo spirito competitivo dei ragazzi, per ottenere una risposta positiva anche da coloro che solitamente si ritrovano un libro in mano solo quando danno la caccia alle zanzare. Il giorno della gara è un’occasione di divertimento, nonché uno di quei momenti dell’anno scolastico in cui è permesso sfogarsi, sempre nei limiti imposti dal rispetto per gli “avversari” (anche se non è facile scoraggiare le esultanze esagerate, tipo gol o punto decisivo all’ultimo minuto di una finale mondiale...). Alla fine, dopo brevi ma intensi strascichi polemici visti solamente al Processo del Lunedì, durante la consegna dei premi (di solito, fortunatamente, sono gli stessi per tutte le squadre) tornano i sorrisi ed il clima amichevole. Tutto ciò rende queste competizioni un efficace strumento di promozione della lettura all’interno delle scuole.

Per la gara che si terrà nell’ambito dell’iniziativa Spaziolib(ero), noi bibliotecari (Dario Cocciardi I.C. Bolzano 2, Maria Gloria Manzini I.C. Bolzano 1, Vanna Predelli I.C. Bolzano 5, Alessandra Carrara I.C. Bolzano 6) abbiamo tentato di scegliere un libro che sia stimolante e fonte di riflessione per i lettori più affezionati, ma allo stesso tempo accessibile a tutti i partecipanti. Inoltre, promettiamo agli organizzatori di formulare un regolamento chiaro, che limiti al minimo i ricorsi al Tar. Preparate proiettore, lavagnette e pulsantoni da Telemike: stiamo arrivando!

Dario Cocciardi

The Giver - Il Donatore
di Lois Lowry
è il libro scelto per il torneo di lettura
Edizioni Giunti



08.11.2011
ore 18.00

“Tempo di uccidere” Proiezione cinematografica



Tratto dall’unico romanzo (omonimo) di Ennio Flaiano, vincitore del primo “Premio Strega” nel 1947, “Tempo di uccidere” è una sobria ed efficace trasposizione cinematografica della storia di un antieroe che, partito pensando di trovare l’esotismo e l’avventura, trova invece, come scriveva Flaiano, “una terra uguale alla sua, più ingrata, anzi, priva di interesse”.

Tempo di uccidere 1989, I-F, 99 min
di Giuliano Montaldo,
con: Nicolas Cage, Ricky Tognazzi,
Patrice Flora Praxo e Giancarlo Giannini

Etiopia 1936: il giovane tenente Silvestri (Cage), prossimo alla licenza che dovrebbe riportarlo definitivamente dalla moglie in Italia, abbandona il camion in panne per raggiungere a piedi l’ospedale da campo dove spera in un dottore che possa fargli passare l’insopportabile mal di denti che da giorni lo perseguita. Si perde lungo il sentiero ma incontra e seduce una bellissima ragazza indigena, che poi però uccide involontariamente nel corso della notte. Nasconde il corpo, raggiunge il campo il mattino seguente, e comincia a temere che la ragazza gli abbia trasmesso una malattia, la lebbra, perché si ritrova con una strana ferita alla mano. Tormentato dai sensi di colpa e dalla paura di finire in un lazzaretto, diserta e si lancia in una serie di disavventure che aumentano sempre più la sua disperazione.

Taddeo de Polo

09.11.2011
ore 18.00

Tombola letteraria

Libri in forma di gioco!



Il tradizionale gioco della tombola lo conosciamo tutti. Ma la versione proposta in occasione di SPAZIO-LIB(e)RO è davvero particolare. Ad ogni numero è abbinato un riferimento ad un autore o ad un'opera che sono stati insigniti di un premio letterario: premio Bagutta, premio Strega, premio Campiello, premio Bancarella o altri, meno noti, che hanno ugualmente contribuito alla diffusione della cultura e della pratica della lettura sul nostro territorio nazionale. Il gioco viene condotto da un'attrice che, ad ogni numero estratto, legge un brano, una curiosità, una citazione relativa a tutti quegli scrittori che hanno lasciato un segno nella storia della letteratura italiana del '900. Un modo divertente per parlare di libri e letteratura e per sapere qualcosa di più sui premi letterari italiani di prestigio. Un'istituzione antica che ha sempre avuto, fra gli altri, il merito di convogliare l'attenzione dei lettori forti e di quelli deboli intorno a un evento che spesso diventa anche occasione di incontro sociale e di scambio culturale. Questi riconoscimenti, inoltre, sono per gli scrittori delle vere e proprie vetrine che consentono loro di raggiungere, in breve tempo, la notorietà. Leggere arricchisce la mente e per chi gioca ci sono in palio tanti libri: due per chi fa ambo, tre per la terzina, quattro per la quaterna, cinque per la cinquina e dieci per il superfortunato che fa tombola.

Premio Bagutta
Il premio Bagutta nasce a Milano nel 1926. La sua storia è senza dubbio molto originale in quanto il premio nasce tra i piatti e i bicchieri di vino della trattoria della famiglia Pepori, ritrovo, a quei tempi, di molti letterati e artisti. Il gruppo di amici composto da Mario Alessandrini, Riccardo Bacchelli, Luigi Bonelli, Adolfo Franci, Mario Vellani Marchi, Paolo Monelli, Antonio Niccodemi, Gino Scarpa, Ottavio Steffenini, Antonio Veretti e Orio Vergani decise, proprio durante una cena in questo locale, di istituire questo premio eleggendosi a giuria. Il gruppo di amici voleva riuscire a premiare quei libri davvero meritevoli di riconoscimento senza dover subire alcun tipo di pressione da parte del governo.

Premio Bancarella
Il Premio Bancarella è il primo premio letterario italiano nato sotto la spinta degli stessi librai e non sotto la spinta di una giuria di letterati. I librai pontremolesi erano un gruppo di venditori ambulanti di libri che ogni anno scendevano dall'Alta Lunigiana con le loro bancarelle per vendere in ogni città che incontravano sul loro cammino. Questo lavoro solitario inizia a sentire l'esigenza di radunarsi almeno una volta all'anno per potersi confrontare sull'andamento del lavoro. Il primo raduno avviene nell'agosto del 1952 ed è proprio in questa occasione che nasce il premio Bancarella. Con questo premio si vuole offrire un riconoscimento al libro che si è distinto dagli altri non solo per il suo valore letterario, ma anche per la sua vendibilità.

Premio Campiello
Il Premio Campiello nasce nel 1962 grazie all'impulso della famiglia Valeri Manera. Il premio è stato istituito con l'obiettivo di offrire un riconoscimento al miglior libro pubblicato durante l'anno. Possiede anche una sezione giovani che offre agli scrittori esordienti la possibilità di farsi conoscere e di riuscire così ad iniziare una fertile carriera letteraria. Grazie al Campiello sia gli scrittori già affermati che i giovani scrittori sono riusciti, infatti ad incrementare notevolmente le loro vendite e spesso da questi libri sono state anche tratte delle trasposizioni cinematografiche davvero eccellenti.

Premio Strega
Si tratta senza dubbio di uno dei premi letterari italiani più conosciuti e famosi e proprio per questo anche di uno dei premi più discussi. Ogni anno vengono sollevate polemiche riguardo a questo premio e ai criteri di selezione, ma il prestigio del Premio Strega non è certo destinato a diminuire. Il Premio fu istituito nel lontano 1947 nel salotto letterario di Goffredo e Maria Bellonci. Si tratta di un premio nato quindi all'interno di una cerchia di amici amanti della letteratura e della cultura.

10.11.2011
ore 18.00

Traduzione e dintorni



Silvia Bortoli



Umberto Gandini



Giuliano Geri

La traduzione è un fenomeno complesso. Il traduttore è senz'altro l'attore principale, seppur rimasto a lungo misconosciuto, di quel processo di trasformazione che porta un testo da una lingua ad un'altra, da una cultura ad un'altra. Quello del traduttore è un compito essenziale: senza le traduzioni non avremmo mai letto una gran parte, forse la maggiore, dei libri che ci accompagnano da sempre. Come lavora un traduttore, quali capacità richiede il suo mestiere, quanto dev'essere fedele al testo originale? Sono queste le questioni centrali che fanno della traduzione, propriamente detta, un mestiere tra i più affascinanti del mondo letterario. Ma il percorso che permette a un

libro di essere letto anche in altre lingue non è soltanto nella traduzione. Sono molti i passaggi che un testo deve attraversare prima di finire nelle mani di un traduttore e dopo essere uscito dalla sua officina: c'è qualcuno che quel testo deve sceglierlo e decidere di pubblicarlo, e poi qualcuno che avvicini ulteriormente, il testo già tradotto, al nuovo pubblico. Sono figure che operano dietro le quinte dell'industria editoriale e che di solito hanno il massimo rispetto per il lavoro del traduttore, sempre che quest'ultimo abbia fatto un buon lavoro. Di tutto questo si parlerà nell'incontro, moderato da Stefano Zangrando, traduttore e scrittore bolzanino premiato nel 2010 con il riconoscimento per esordienti del Premio italo-tedesco per la traduzione letteraria. In particolare la discussione si concentra sull'ambito italo-tedesco. A questa prenderanno parte due traduttori di fama quali Silvia Bortoli e Umberto Gandini, entrambi con decenni di esperienza alle spalle e pluripremiati per il loro prezioso lavoro di "mediazione letteraria" e Giuliano Geri, redattore della casa editrice Zandonai di Rovereto, la cui conoscenza diretta del mondo editoriale italiano e mitteleuropeo completerà il dibattito intorno a quest'attività a metà tra il mestiere e l'arte, tra la competenza linguistica e quella poetica.

11.11.2011
ore 18.00

La nuova narrativa italiana

Questo, si sa, la narrativa italiana è il periodo degli esordienti e degli esordi di successo, per la narrativa italiana, di critica e di vendita. I nomi famosi sono tanti, i casi clamorosi anche, ma forse nascondono la vera ricchezza del romanzo italiano attuale e offuscano il talento di certi autori che hanno esordito in questi ultimi anni. Fra questi, ci sono senza dubbio Alcide Pierantozzi e Gianluigi Ricuperati, due tra i narratori più impressionanti e brillanti letti ultimamente. Non sono più semplici esordienti e il criterio anagrafico non necessariamente vale per misurare l'importanza del loro lavoro. Il primo, classe '85, è l'autore di due romanzi "Uno in diviso" (2006) e "L'uomo e il suo amore" (2008), caratterizzati per la potenza della scrittura e la densità della narrazione. Il secondo, classe 1977, è scrittore e saggista, ha pubblicato in particolare il romanzo "Il mio impero è nell'aria" (2011), accolto con entusiasmo dalla critica.

Con loro e con Giulia Ichino, editor della Mondadori per la narrativa italiana, che, in quanto tale, ha contribuito a scoprire e a far conoscere molti dei nuovi talenti attuali, si parlerà del mestiere dello scrittore, della situazione della letteratura italiana e del fattore generazionale, ora che la generazione TQ, trentaquaranta, si sta organizzando e chiede maggiore spazio nell'ambiente.

Vincent Raynaud



Gianluigi Ricuperati



Alcide Pierantozzi



Giulia Ichino

12.11.2011
ore 10.30

Letture per bambini Libri anche per i più piccini

La biblioteca "Sandro Amadori" è nata nel 1984 grazie alla passione di un gruppo di volontari facenti parte del "Circolo Culturale Don Bosco", che volevano offrire al quartiere un luogo accogliente in cui trovare testi adatti per sperimentare il piacere della lettura.

Nel corso degli anni tale servizio è andato via via crescendo e la biblioteca ha cercato di soddisfare le esigenze sia dei più piccoli che degli adulti offrendo nuovi servizi. Da una decina d'anni la biblioteca "Sandro Amadori" ha scelto di indirizzare la sua missione verso la "biblioteca per ragazzi".

La biblioteca è distribuita su due piani. Nella zona vicino all'entrata, una piccola sezione con libri in tedesco e inglese rivolti ai giovani lettori. Di seguito la narrativa bambini in stampatello maiuscolo e prime letture.



Ai bambini più piccoli (0-6 anni) è dedicata una zona "protetta" che offre materiali librari che vanno dagli albi e racconti illustrati, alle fiabe e favole, ai primi libri di divulgazione.

Qui anche le mamme, i papà o i nonni possono sedersi insieme ai bimbi per leggere loro una storia.

Al primo piano due simpatici divanetti, dedicati ai ragazzi più grandi, stimolano il piacere di leggere romanzi, racconti gialli, fumetti, libri di fantasia e fantascienza, ed è proprio accanto a questo spazio che, come già nei due anni precedenti, saranno ospitati gli incontri con gli autori previsti durante la manifestazione "Spaziolib(e)ro" 2011.

Nello spazio per la lettura, dedicato agli adolescenti, si trovano invece, collocati su appositi scaffali, fumetti, libri game, CD musicali e letteratura per ragazzi.

Circolo Culturale Don Bosco
Biblioteca "Sandro Amadori"
P.zza don Bosco, 21
I - 39100 Bolzano
T 0471 921877
biblioteca@circolodonbosco.bz.it
www.circolodonbosco.bz.it

Dal 1994 la casa editrice AER, fondata da Elisabeth Riz, pubblica libri cartonati per bambini da 6 mesi fino a 2 anni; albi illustrati per ragazzi dai 3 ai 4 anni della Prescolastica e della Scuola dell'Infanzia e per ragazzi della Scuola primaria primo anno e primo e secondo biennio, dai 6 anni e oltre. La collana di racconti contemporanei "Ci siamo anche noi" è rivolta ai ragazzi dai 6 anni in poi e agli adolescenti della Scuola secondaria di primo grado, dai 14 e 16 anni in poi. In catalogo inoltre saggistica e letteratura contemporanea (Cinghiz Ajtmatov, Matthias Altenburg, John MacKenna, Claudio Magris, Robert Schneider, Galsan Tschinag).



AER Edizioni
Piazza Domenicani 35
I - 39100 Bolzano
T 0471 974597
info@aer-edizioni.com
www.aer-edizioni.com

Case Editrici SPAZIOLIB(e)RO

05.11.2011
ore 15.00

Folio Editore Alto Adige da scoprire

La casa editrice con sede a Vienna e a Bolzano promuove un programma di alto livello culturale, focalizzato sia sulla realtà internazionale che sul patrimonio specifico delle due città e specializzato in tre settori: letteratura, arte e opere di carattere regionale. Una novità assoluta è rappresentata dal volume “In nessun luogo. Nirgendwo” con testi di Georg Paulmichl e traduzione italiana a fronte di Roberta Dapunt.

In particolare con la collana “Viaggiare e scoprire”, le pubblicazioni sull’Uomo venuto dal ghiaccio e i volumi illustrati Folio Editore valorizza il patrimonio storico-culturale della provincia di Bolzano e fornisce validi strumenti per una conoscenza più approfondita del territorio, della storia e dei suoi abitanti. La casa editrice si adopera affinché i titoli in catalogo vengano distribuiti nel resto d’Italia come pure in tutti i paesi di lingua tedesca fungendo così da ponte tra le culture.

Le guide turistiche hanno subito ottenuto grande popolarità soprattutto grazie a quelle di Oswald Stimpfl che ha firmato tra l’altro: “Alto Adige da scoprire”, “Malghe, masi e osterie in Alto Adige”, “Alto Adige per innamorati” e “Alto Adige per piccoli esploratori”.

Folio Editore
sede di Bolzano
Via Maso della Pieve 2d
I - 39100 Bolzano
T 0471 971323
F 0471 971603
office@folioverlag.com
www.folioverlag.com

sede di Vienna
Schönbrunner Straße 31
A - 1050 Vienna
T 0043 1 5813708-0
F 0043 1 5813708-20
office@folioverlag.com
www.folioverlag.com



“Antiche osterie e locande in Alto Adige”

In Alto Adige le osterie di paese sono un importante punto di incontro dove bere un bicchiere di vino, giocare a carte e consumare un buon pasto. Nella sua nuova guida “Antiche osterie e locande in Alto Adige” Oswald Stimpfl presenta 69 locali ricchi di tradizione – dalla Val Venosta a Sesto, dal Brennero alla Bassa Atesina – in cui si possono assaggiare specialità tipiche e raffinate creazioni. Tutte le locande selezionate si trovano in centro e si distinguono per la proposta gastronomica e l’atmosfera particolare. Consigli per il tempo libero e curiosità storico-culturali aggiungono il tocco finale alla guida.

05.11.2011
ore 16.30

Edizioni alphabeta Verlag Racconti da mondi confinanti

Edizioni alphabeta Verlag da più di vent'anni s'impegna per la convivenza pacifica e la conoscenza reciproca tra i vari gruppi linguistici (antichi e nuovi) presenti sul nostro territorio.

Quest'impegno si esprime da una parte nella promozione della conoscenza linguistica e culturale attraverso la pubblicazione di materiali didattici, di riflessioni sulle lingue e sulla convivenza e di tematiche interculturali.

Anche il programma di narrativa – oltre alla scoperta di autori nuovi e di scritture innovative – ruota intorno al tema del confine, interpretandolo nella vastità delle sue accezioni, personali, sociali, politiche e antropologiche.

Una di queste riguarda anche la traduzione – soprattutto nelle due lingue maggiori del nostro territorio – di opere ed esperienze letterarie significative anche per il nostro territorio.

Da quest'anno viene proposta una nuova collana che vuole ripercorrere le esperienze nazionali e internazionali della “rivoluzione” psichiatrica di Franco Basaglia: 180 Archivio critico di salute mentale.

Edizioni alphabeta Verlag

Piazza della Rena 2

I - 39012 Merano

T 0472 210650

F 0472 211595

books@alphabeta.it

www.edizionialphabeta.it

www.alphabetaverlag.it



Ad alta voce | Stille Post

Dieci racconti, cinque di scrittori italiani e cinque di scrittori tedeschi, danno una panoramica significativa dell'attività letteraria nella nostra terra. I racconti, scritti per l'azione letteraria Ad alta voce | Stille Post, trattano temi sociali e interpretano tutti, con sensibilità diverse e inserite in contesti più ampi, anche problematiche locali. La prima antologia di letteratura contemporanea altoatesina che propone autori di entrambe le lingue in traduzione.

Sepp Mall, Fabio Marcotto, Anne Marie Pircher, Manuel Maini, Helene Flöss, Sandro Ottoni, Birgit Unterholzner, Paolo Valente, Kurt Lanthaler, Brunamaria Dal Lago Veneri

05.11.2011
ore 18.00

Edition Raetia

La Edition Raetia è stata fondata nel 1991 dalla necessità di offrire al panorama culturale altoatesino e alle regioni confinanti una piattaforma di pubblicazioni. Oltre a ciò, gli iniziatori, tra cui molti promotori culturali, liberi professionisti e imprenditori altoatesini, volevano portare un po' di vita nello scenario irrigidito dell'editoria. I punti principali del programma della Edition Raetia, con stato giuridico di Srl, sono costituiti da storie contemporanee regionali e belletteristica. Proprio in quel periodo crebbe l'interesse per l'immediato e affascinante passato, che diede vita ad una moltitudine di pubblicazioni, a partire dalle opere del grande storico altoatesino Claus Gatterer, scomparso nel 1984, dai primi libri sugli attentati altoatesini fino ad un'opera in 5 volumi sull'Alto Adige nel XX secolo che, a causa della grande quantità di foto e temi, ha posto nuove basi per la ricerca storica regionale. La sua continuazione è rappresentata dalla collana “memoria. Ricordi del XX secolo”.

La belletteristica ha portato la Edition Raetia all'apice, per esempio, con la pubblicazione dell'opera del periodo giovanile di Joseph Zoderer. Lo scopo principale in questo settore è la scoperta e il sostegno di giovani autori. La rivista di letteratura “filadresa”, fondata dalla Edition Raetia per il suo decennale, ha gli stessi scopi.

Nel programma della casa editrice vengono pubblicati, inoltre, libri che riguardano la scena culturale, libri di cucina, alpinismo e umoristica, come per esempio il piccolo vocabolario sudtirolese/tedesco, nato dalla penna del caricaturista Hanspeter Demetz.

Edition Raetia

Via Grappoli 23

I - 39100 Bolzano

T 0471 976904

F 0471 976908

info@raetia.com

www.raetia.com



Non siamo l'ombelico del mondo di Toni Visentini

“Non siamo l'ombelico del mondo” è il titolo del libro del giornalista Toni Visentini che rivive alcuni ultimi momenti della cronaca e della storia altoatesina attraverso gli editoriali pubblicati da “Il Corriere dell'Alto Adige”, nelle pagine locali del “Corriere della Sera”.

Visentini nel suo lavoro di editorialista cerca di capire e raccontare ai lettori, spesso con distacco ed una certa dose di ironia, la nostra realtà: quella politica e quella sociale, i tic e gli umori profondi. Cerca in particolare di raccontare ai lettori italiani il mondo sudtirolese. Siamo una terra speciale abitata da gente speciale: ma non siamo l'ombelico del mondo.

12.11.2011
ore 16.30

Athesia Verlag

Il Sudtirolo dal suo lato più bello

L'ampio programma della Casa Editrice Athesia è legato soprattutto al patrimonio culturale locale. Volumi fotografici, di storia, arte e cultura, guide alpinistiche e turistiche, libri su natura e ambiente, caccia, salute e tempo libero rientrano nella vasta gamma di pubblicazioni insieme a una notevole scelta di apprezzati volumi di cucina.

Novità in lingua italiana per il settore cucina: "33 x Antipasti" e "33 x Pesce" della collana "Gustare il Sudtirolo". Il bestseller "So backt Südtirol" é ora disponibile anche in italiano col titolo di "Dolci Dolomiti".

"Le più belle gite nel Sudtirolo – 1-2-3 ore", "Le più belle gite nel Sudtirolo – 4-5-6 ore" di Hanspaul Menara sono invece le novità del settore escursionistico. È anche uscita, di recente, una nuova guida escursionistica sulla Val d'Ultimo, su Adamello e Presanella e sulla Val Badia.

Punto focale del programma editoriale di quest'anno sono le ferrovie storiche. Il volume "Un binario per Fiemme" narra la storia della ferrovia della Val di Fiemme dai suoi inizi durante l'impero austroungarico e della sua importanza per il settore turistico.

Il volume bilingue "Le Tirolesi" presenta i locomotori elettrici della serie 1822 delle ferrovie statali austriache. Queste locomotive furono costruite per il traffico transfrontaliero tra Monaco di Baviera e Verona per il passo del Brennero.

Il volume fotografico "Battiti di ali e di cuori" offre una prospettiva del regno della selvaggina locale. Primi piani, di grande impatto, presentano gli animali nel loro habitat naturale. Un libro su cui soffermarsi in ammirata contemplazione.

Athesia Verlagsanstalt
Via Cassa di Risparmio 8
I - 39100 Bolzano
T 0471 927880
F 0471 926854
buchverlag@athesia.it
www.athesiaverlag.it



„Battiti di ali e di cuori”
di Arturo Rossi e Mirco Dalprà

Le Alpi e il loro affascinante paesaggio montano nel cuore dell'Europa sono il regno di innumerevoli animali selvatici. Questo volume attraverso una selezione di stupende immagini realizzate da Arturo Rossi e Mirco Dalprà e commentate da Mariano Bertoldi ci consente di osservare da una straordinaria prospettiva le abitudini degli animali, ritratti qui nei loro habitat naturali. Il libro ha un'impronta divulgativa e documentaristica adatta a tutti gli appassionati di natura.

12.11.2011
ore 18.00

Edizioni Curcu & Genovese

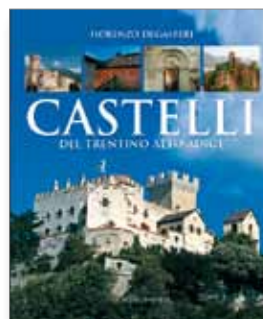
Narrativa, saggistica ed un forte senso di appartenenza alla realtà regionale

Le Edizioni Curcu & Genovese iniziano la loro attività al principio del 1990. Da subito si distinguono per l'alta qualità letteraria e grafica dei libri, per la raffinatezza e l'originalità della propria linea editoriale. Agli iniziali libri, quasi "sperimentali", si affiancano ben presto volumi molto curati e dai contenuti impregiati da un ricercato materiale iconografico.

La ricerca editoriale della Curcu & Genovese spazia dalla narrativa alla saggistica, con particolare attenzione al panorama regionale.

Un attento e rigoroso criterio di selezione, che intende coniugare qualità e leggibilità dei libri presentati, presiede alle nostre scelte editoriali, guidate innanzitutto dal piacere della lettura e da una assoluta, necessaria indipendenza e libertà di movimento, oltre che dal senso di appartenenza alla regione Trentino Alto Adige. Attualmente il catalogo comprende circa 300 titoli.

Edizioni	
Curcu & Genovese	sede di Bolzano
Via Ghiaie 15	Via Bari 15
I - 38122 Trento	I - 39100 Bolzano
T 0461 362122	
F 0461 362170	
info@curcuegenovese.it	
www.curcuegenovese.it	



Castelli del Trentino-Alto Adige
di Fiorenzo Degasper

Il libro racconta il paesaggio fortificato, dalla preistoria al basso medioevo. A partire dai castellieri preistorici, passando attraverso i castra romani, fino alla realizzazione delle architetture – talvolta veri e propri nidi d'aquila –, si indaga la geografia castellana, utilizzando la storia, i documenti, le leggende, le antiche vie. Nessuna regione delle Alpi conta, rispetto alla sua estensione, un numero sì elevato di castelli quale il Trentino Alto Adige. 87 itinerari, 41 in Alto Adige, 46 in Trentino ci aiutano a percorrere vie arcaiche, ripidi sentieri, un tempo calpestati da soldati, eserciti, cavalieri e dame, ora dai fantasmi e dalle storie sussurrate attorno al fuoco nelle notti di tempesta. Il libro, di 712 pagine, ci guiderà lungo i sentieri, descrivendone le tappe, i tempi, i dislivelli, i manufatti d'arte che s'incontrano e finanche gli eventuali orari per le visite. Facendoci riscoprire territori dove la storia ha lasciato tracce indelebili.